



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 4 novembre 2003

€ 1,50

DIREZIONE E REDAZIONE: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - TRIESTE - PIAZZA UNITÀ D'ITALIA, 1 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

<http://www.regione.fvg.it>

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE
24 ottobre 2003, n. 2054/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 12 posti di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 11667

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE
24 ottobre 2003, n. 2055/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 15 posti di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 11679

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE
24 ottobre 2003, n. 2056/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo geologico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 11691

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE
24 ottobre 2003, n. 2057/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 19 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 11702

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE
24 ottobre 2003, n. 2058/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 12 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo ingegneristico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

strativo-economico, indirizzo economico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 11714

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE 24 ottobre 2003, n. 2059/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo edile-grafico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 11726

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE 24 ottobre 2003, n. 2060/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

pag. 11737

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE 24 ottobre 2003, n. 2054/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 12 posti di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE

VISTA la D.G.R. n. 1687 del 30 maggio 2003, con la quale la Giunta regionale, in attuazione del Programma triennale 2003-2004-2005, ha approvato il programma con le direttive generali per l'azione amministrativa della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, con riferimento ai fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2003, demandandone l'esecuzione alla Direzione regionale dell'organizzazione e del personale medesima;

VISTA la Tav. D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2003, allegato alla suddetta deliberazione della Giunta regionale, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTA la delibera di generalità n. 2921 del 26 settembre 2003, con la quale la Giunta regionale ha aumentato il numero delle unità di personale di categoria A da assumere mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento, confermando contestualmente il numero dei posti da mettere a concorso per le categorie B, C e D;

RITENUTO di riservare al personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge n. 196/1997, presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del bando allegato al presente provvedimento, in attuazione dell'articolo 2, comma 12, della legge regionale 30 dicembre 2002, n. 34, il 50% dei posti a concorso;

PRESO ATTO che sui posti messi a concorso opera la riserva di cui all'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001;

PRESO ATTO inoltre che sussistono attualmente, sul totale dei dipendenti in servizio e globalmente nelle diverse categorie, 6 posti scoperti da riservare ai lavoratori disabili di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999;

RITENUTO di ricoprire uno dei suddetti posti mediante riserva nella graduatoria del concorso di cui trattasi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 9 luglio 2003, con il quale è stato approvato il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del suddetto Regolamento, di ammettere, oltre agli altri titoli di studio già previsti dall'Allegato «A» al Regolamento medesimo, la laurea in economia e commercio, nonché le lauree di primo livello e quelle specialistiche corrispondenti;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, che ha istituito un nuovo sistema di classificazione del personale regionale, articolato su 4 categorie denominate A, B, C e D, articolate in posizioni economiche interne, ed una categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i nuovi profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

E' approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 12 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 24 ottobre 2003

LOSITO

Concorso pubblico per esami a n. 12 posti di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

CODICE CONCORSO: «D. AMM.»

Art. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 12 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1.

2. Sono previste le sottoelencate riserve di posti:

- a) 50% dei posti a favore del personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge n. 196/1997 presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando di concorso;
- b) riserva prevista dall'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- c) 1 posto a favore dei soggetti disabili di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

4. Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve di posti ovvero usufruire dei titoli di preferenza di cui al successivo articolo 8, dovranno farne espressa

richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche o scienza dell'amministrazione o economia e commercio o altre lauree equipollenti ai sensi della normativa vigente ovvero una delle lauree di primo livello corrispondenti di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 170 alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2001, n. 245, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto dello stesso Ministro 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale 23 gennaio 2001, n. 18.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;

- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile

per la presentazione delle domande di ammissione. Il requisito dell'idoneità fisica deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi in caso di assunzione.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; la carenza dei requisiti medesimi comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub «A», ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- *Trieste* - Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia n. 75 (telefono 040/3774254-3774277);
 - Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040/3773635);
- *Udine* - Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432/555629-555627-555637);
- *Pordenone* - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434/529056-529055-529067);
- *Gorizia* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481/386238);
- *Tolmezzo* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433/41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

Il candidato potrà compilare la domanda di ammissione on line; in tal caso, dovrà comunque stamparla, sottoscriverla e farla pervenire con le modalità e nei termini di cui ai successivi commi da 2 a 6. Si precisa che la compilazione della domanda on line, non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

2. La domanda deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione regionale dell'organizzazione e del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'Ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 gg. dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «D. AMM.», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- l) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- m) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- n) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- p) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- q) la lingua straniera prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;
- r) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a riserve di posti, secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- s) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;
- t) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che

specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

- u) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad uno solo dei punti a), b) e i) comporterà l'esclusione del candidato dal concorso, come pure la mancata sottoscrizione della domanda.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. La Commissione viene integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effet-

tuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia del 4 febbraio 2004. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova scritta. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'esplicitamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 500 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 500° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle seguenti materie: diritto costituzionale, diritto amministrativo, ordinamento della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta, su: diritto dell'Unione europea, diritto privato, elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, elementi di contabilità dello Stato e degli Enti pubblici. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato e dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati se consentiti dalla Commissione.

4. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

5. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alle prove d'esame, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30

punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito e riserve di posti)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di riserva o di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

3. I candidati non sono tenuti a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del presente bando, come pure l'eventuale possesso del titolo di preferenza di aver prestato lodevole servizio, per almeno un anno, presso l'Amministrazione regionale, in quanto tali condizioni verranno accertate direttamente dall'Amministrazione medesima.

4. Il titolo che dà diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando di concorso. Tutti gli altri titoli di riserva e di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di riserva e di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

6. I candidati riservatari utilmente collocati in graduatoria vengono inclusi tra i vincitori, nel rispetto dei posti a loro riservati.

7. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data

della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;

- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- h) stato di famiglia;
- i) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica generica al lavoro.

4. I candidati che siano già dipendenti regionali dovranno presentare solo il titolo di studio qualora non risulti già acquisito al fascicolo personale.

5. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico)

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo am-

ministrativo, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. All'atto dell'assunzione i candidati saranno tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. I candidati che non assumano servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, saranno dichiarati decaduti dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria D, posizione economica 1, pari ad euro 10.655,35, oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.168,00, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e della deliberazione della Giunta regionale n. 3795 del 19 dicembre 1997, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia 75, Trieste (telefono 040/3774254, 040/3774277).

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE: LOSITO

Allegato A

CODICE CONCORSO: "D.AMM"**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 12 POSTI DI CATEGORIA "D", PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO-ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale dell'organizzazione e del personale
Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse
umane
Via Giulia n.75
34126 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:

(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di dodici unità nella categoria "D", profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 3) di godere dei diritti civili e politici;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici
anche nel seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____

_____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

_____;
- 5) di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito presso l'Università di _____
in data _____;
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento
attestante l'equipollenza _____
_____;
- 6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni,
di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di
non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante
la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e
successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a
riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;
- 8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità
che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione
condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;
- 9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti _____

_____;
- 10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____

- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 12) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 13) di voler effettuare il colloquio in lingua straniera previsto nel corso della prova orale
in: _____;
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'art. 6, comma 1 del bando);
- 14) di aver diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del bando di concorso, avendo prestato servizio presso l'Amministrazione regionale per almeno sei mesi nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di concorso in qualità di _____
_____;
- 15) di avere diritto alla riserva prevista dall'art.18, comma 6, del D.lgs.n.215/2001, citata all'art. 1, comma 2, lett. b) del bando di concorso:
(data inizio ferma) _____ (data fine ferma) _____
(la dichiarazione si intende resa solo se compilata in ogni sua parte);
- 16) di aver diritto alla riserva prevista dall'art. 1, comma 2, lett. c) del bando di concorso, in quanto appartenente alla seguente categoria protetta di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 _____ ed iscritto/a all'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge medesima (la dichiarazione si intende resa solo se compilata);
- 17) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'art. 8, comma 7, del bando: _____

_____;
- 18) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 19) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome _____ Nome _____
via/piazza _____ n. _____
frazione/Comune _____ CAP _____
Provincia _____ numero telefono _____,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da

mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

20) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma _____

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE 24 ottobre 2003, n. 2055/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 15 posti di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE

VISTA la D.G.R. n. 1687 del 30 maggio 2003, con la quale la Giunta regionale, in attuazione del Programma triennale 2003-2004-2005, ha approvato il programma con le direttive generali per l'azione amministrativa della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, con riferimento ai fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2003, demandandone l'esecuzione alla Direzione regionale dell'organizzazione e del personale medesima;

VISTA la Tav. D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2003, allegato alla suddetta deliberazione della Giunta regionale, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTA la delibera di generalità n. 2921 del 26 settembre 2003, con la quale la Giunta regionale ha aumentato il numero delle unità di personale di categoria A da assumere mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento, confermando contestualmente il numero dei posti da mettere a concorso per le categorie B, C e D;

RITENUTO di riservare al personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge n. 196/1997, presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del bando allegato al presente provvedimento, in attuazione dell'articolo 2, comma 12, della legge regionale 30 dicembre 2002, n. 34, il 50% dei posti a concorso;

PRESO ATTO che sui posti messi a concorso opera la riserva di cui all'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001;

PRESO ATTO inoltre che sussistono attualmente, sul totale dei dipendenti in servizio e globalmente nelle diverse categorie, 6 posti scoperti da riservare ai lavoratori disabili di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999;

RITENUTO di ricoprire uno dei suddetti posti mediante riserva nella graduatoria del concorso di cui trattasi;

VISTO l'articolo 1 della legge n. 120/1991;

RITENUTO, in applicazione della norma suddetta, che la condizione di privo della vista, in relazione

all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni della categoria D, profilo professionale di specialista tecnico con indirizzo ingegneristico, come espressamente previste dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non dirigenziale - Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 9 luglio 2003, con il quale è stato approvato il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del suddetto Regolamento, di ammettere, oltre agli altri titoli di studio già previsti dall'Allegato «A» al Regolamento medesimo, la laurea in Architettura, nonché le lauree di primo livello e quelle specialistiche corrispondenti;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, che ha istituito un nuovo sistema di classificazione del personale regionale, articolato su 4 categorie denominate A, B, C e D, articolate in posizioni economiche interne, ed una categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i nuovi profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

E' approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 15 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 24 ottobre 2003

LOSITO

Concorso pubblico per esami a n. 15 posti di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

CODICE CONCORSO: «D. ING.»

Art. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indetermi-

nato di 15 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, posizione economica 1.

2. Sono previste le sottoelencate riserve di posti:

- a) 50% dei posti a favore del personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge 196/1997 presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando di concorso;
- b) riserva prevista dall'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- c) 1 posto a favore dei soggetti disabili di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

4. Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve di posti ovvero usufruire dei titoli di preferenza di cui al successivo articolo 8, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito

l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;

- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) diploma di laurea in ingegneria o architettura o lauree equipollenti ai sensi della normativa vigente ovvero una delle lauree di primo livello corrispondenti di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 170 alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2001, n. 245, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto dello stesso Ministro 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale 23 gennaio 2001, n. 18.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;

- g) abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea posseduto;
- h) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

2. In applicazione dell'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni proprie del profilo professionale di specialista tecnico con indirizzo ingegneristico, come espressamente previste dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non dirigenziale - Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. Il requisito dell'idoneità fisica deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi in caso di assunzione.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; la carenza dei requisiti medesimi comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente

bando sub «A», ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- *Trieste* - Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia n. 75 (telefono 040/3774254-3774277);
 - Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040/3773635);
- *Udine* - Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432/555629-555627-555637);
- *Pordenone* - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434/529056-529055-529067);
- *Gorizia* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481/386238);
- *Tolmezzo* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433/41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

Il candidato potrà compilare la domanda di ammissione on line; in tal caso, dovrà comunque stamparla, sottoscriverla e farla pervenire con le modalità e nei termini di cui ai successivi commi da 2 a 6. Si precisa che la compilazione della domanda on line, non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

2. La domanda deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione regionale dell'organizzazione e del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'Ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 gg. dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà posto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «D. ING.», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea posseduto;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesi-

mo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- n) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- o) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- p) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- q) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- r) la lingua straniera prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;
- s) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a riserve di posti, secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- t) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;
- u) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- v) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad uno solo dei punti a), b), i) e j) comporterà l'esclusione del candidato dal concorso,

come pure la mancata sottoscrizione della domanda.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. La Commissione viene integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale n. 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, vertere su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato

sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia del 4 febbraio 2004. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova scritta. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 400 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 400° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle seguenti materie: viabilità, idraulica, edilizia pubblica e privata;
- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta, su: pianificazione territoriale, protezione dell'ambiente e difesa del suolo, legislazione comunitaria, nazionale e regionale nel settore delle opere pubbliche e ordinamento della Regione Friuli-Venezia Giulia. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato e dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati se consentiti dalla Commissione.

4. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

5. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alle prove d'esame, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito e riserve di posti)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di riserva o di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

3. I candidati non sono tenuti a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del presente bando, come pure l'eventuale possesso del titolo di preferenza di aver prestato lodevole servizio, per almeno un anno, presso l'Amministrazione regionale, in quanto tali condizioni verranno accertate direttamente dall'Amministrazione medesima.

4. Il titolo che dà diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando di concorso. Tutti gli altri titoli di riserva e di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di riserva e di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

6. I candidati riservatari utilmente collocati in graduatoria vengono inclusi tra i vincitori, nel rispetto dei posti a loro riservati.

7. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione con-

dizionale, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;

- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) possesso di una delle abilitazioni professionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g);
- h) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- i) stato di famiglia;
- j) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta un certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare attestante l'idoneità fisica generica al lavoro.

4. I candidati che siano già dipendenti regionali dovranno presentare solo il titolo di studio qualora non risulti già acquisito al fascicolo personale.

5. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico)

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale

specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. All'atto dell'assunzione i candidati saranno tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. I candidati che non assumano servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, saranno dichiarati decaduti dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria D, posizione economica 1, pari ad euro 10.655,35, oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.168,00, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e della deliberazione della Giunta regionale n. 3795 del 19 dicembre 1997, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illeciti.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia 75, Trieste (telefono 040/3774254, 040/3774277).

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE: LOSITO

Allegato A

CODICE CONCORSO: "D.ING"

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 15 POSTI DI CATEGORIA "D", PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO INGEGNERISTICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale dell'organizzazione e del personale
Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse
umane
Via Giulia n.75
34126 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di quindici unità nella categoria "D", profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 3) di godere dei diritti civili e politici;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici
anche nel seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____
_____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____
_____;
- 5) di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito presso l'Università di _____
in data _____;
nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento
attestante l'equipollenza _____
_____;
- 6) di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di _____
conseguito presso _____ in
data _____;
- 7) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni,
di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di
non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante
la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 8) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e
successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a
riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;
- 9) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità
che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione
condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;
- 10) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti _____

- 11) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____

_____;
- 12) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 13) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 14) di voler effettuare il colloquio in lingua straniera previsto nel corso della prova orale
in: _____;
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'art. 6, comma 1 del bando);
- 15) di aver diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del bando di concorso, avendo prestato servizio presso l'Amministrazione regionale per almeno sei mesi nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di concorso in qualità di

_____;
- 16) di avere diritto alla riserva prevista dall'art.18, comma 6, del D.lgs.n.215/2001, citata all' art. 1, comma 2, lett. b) del bando di concorso:
(data inizio ferma) _____ (data fine ferma) _____
(la dichiarazione si intende resa solo se compilata in ogni sua parte);
- 17) di aver diritto alla riserva prevista dall'art. 1, comma 2, lett. c) del bando di concorso, in quanto appartenente alla seguente categoria protetta di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 _____ ed iscritto/a all'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge medesima (la dichiarazione si intende resa solo se compilata);
- 18) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'art. 8, comma 7, del bando: _____

_____;
- 19) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 20) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome _____ Nome _____
via/piazza _____ n. _____
frazione/Comune _____ CAP _____
Provincia _____ numero telefono _____;

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

21) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma _____

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE 24 ottobre 2003, n. 2056/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo geologico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE

VISTA la D.G.R. n. 1687 del 30 maggio 2003, con la quale la Giunta regionale, in attuazione del Programma triennale 2003-2004-2005, ha approvato il programma con le direttive generali per l'azione amministrativa della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, con riferimento ai fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2003, demandandone l'esecuzione alla Direzione regionale dell'organizzazione e del personale medesima;

VISTA la Tav. D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2003, allegato alla suddetta deliberazione della Giunta regionale, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTA la delibera di generalità n. 2921 del 26 settembre 2003, con la quale la Giunta regionale ha aumentato il numero delle unità di personale di categoria A da assumere mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento, confermando contestualmente il numero dei posti da mettere a concorso per le categorie B, C e D;

VISTO l'articolo 1 della legge n. 120/1991;

RITENUTO, in applicazione della norma suddetta, che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni della categoria D, profilo professionale di specialista tecnico con indirizzo geologico, come espressamente previste dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non dirigenziale - Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 9 luglio 2003, con il quale è stato approvato il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del suddetto Regolamento, di ammettere, oltre al titolo di studio già previsto dall'Allegato A al Regolamento medesimo, le lauree di primo livello e quelle specialistiche corrispondenti;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, che ha istituito un nuovo sistema di classificazione del personale regionale, articolato su 4 categorie denominate A, B, C e D, articolate in posizioni economiche interne, ed una categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i nuovi profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

E' approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo geologico, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 24 ottobre 2003

LOSITO

Concorso pubblico per esami a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo geologico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

CODICE CONCORSO: «D. GEO»

Art. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo geologico, posizione economica 1.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;

- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) diploma di laurea in geologia o lauree equipollenti ai sensi della normativa vigente ovvero una delle lauree di primo livello corrispondenti di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 170 alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2001, n. 245, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto dello stesso Ministro 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale 23 gennaio 2001, n. 18. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
- g) abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea posseduto;
- h) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

2. In applicazione dell'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni proprie del profilo professionale di specialista tecnico con indirizzo geologico, come espressamente previste dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non dirigenziale - Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. Il requisito dell'idoneità fisica deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi in caso di assunzione.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; la carenza dei requisiti medesimi

comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A, ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- *Trieste* - Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia n. 75 (telefono 040/3774254-3774277);
 - Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040/3773635);
- *Udine* - Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432/555629-555627-555637);
- *Pordenone* - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434/529056-529055-529067);
- *Gorizia* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481/386238);
- *Tolmezzo* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433/41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

Il candidato potrà compilare la domanda di ammissione on line; in tal caso, dovrà comunque stamparla, sottoscriverla e farla pervenire con le modalità e nei termini di cui ai successivi commi da 2 a 6. Si precisa che la compilazione della domanda on line, non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

2. La domanda deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione regionale dell'organizzazione e del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'Ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del persona-

le della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 gg. dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «D. GEO», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;

- j) di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea posseduto;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- n) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- o) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- p) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- q) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- r) la lingua straniera prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;
- s) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;
- t) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

u) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad uno solo dei punti a), b), i), e j) comporterà l'esclusione del candidato dal concorso, come pure la mancata sottoscrizione della domanda.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. La Commissione viene integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale n. 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test

basato su una serie di domande a risposta multipla, vertere su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia del 4 febbraio 2004. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova scritta. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 300 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 300° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle seguenti materie: geologia generale ed applicata con particolare riferimento alla tutela, alla salvaguardia ed alla valorizzazione del territorio, nonché alla difesa del suolo, geografia fisica con particolare riguardo al Friuli-Venezia Giulia;
- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta, su: legislazione fondamentale in materia di difesa del suolo e di pianificazione del territorio, ordinamento della Regione Friuli-Venezia Giulia. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato e dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati se consentiti dalla Commissione.

4. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

5. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alle prove d'esame, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30

punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

3. I candidati non sono tenuti a documentare l'eventuale possesso del titolo di preferenza di aver prestato lodevole servizio, per almeno un anno, presso l'Amministrazione regionale, in quanto tali condizioni verranno accertate direttamente dall'Amministrazione medesima.

4. I titoli di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

6. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riporta-

to condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;

- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) possesso dell'abilitazione professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g);
- h) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- i) stato di famiglia;
- j) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare attestante l'idoneità fisica generica al lavoro.

4. I candidati che siano già dipendenti regionali dovranno presentare solo il titolo di studio qualora non risulti già acquisito al fascicolo personale.

5. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo geologico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore

regionale dell'organizzazione e del personale.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria D, posizione economica 1, pari ad euro 10.655,35, oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.168,00, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e della deliberazione della Giunta regionale n. 3795 del 19 dicembre 1997, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale dell'organizzazione e del persona-

le, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia 75, Trieste (telefono 040/3774254, 040/3774277).

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE: LOSITO

Allegato A

CODICE CONCORSO: "D.GEO"**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA "D", PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO GEOLOGICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale dell'organizzazione e del personale
Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse
umane
Via Giulia n.75
34126 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:

(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un'unità nella categoria "D", profilo professionale specialista tecnico, indirizzo geologico, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;

per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nel seguente Stato membro dell'Unione europea

_____;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____

_____;

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

_____;

5) di essere in possesso del diploma di laurea in _____

conseguito presso l'Università di _____
in data _____;

nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza _____

_____;

6) di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di _____
conseguito presso _____ in
data _____;

7) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;

9) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;

10) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti

_____;

- 11) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____

_____;
- 12) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 13) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 14) di voler effettuare il colloquio in lingua straniera previsto nel corso della prova orale
in: _____;
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'art. 6, comma 1 del bando);
- 15) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'art. 8, comma 7, del bando: _____

_____;
- 16) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

- (in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 17) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome _____ Nome _____
via/piazza _____ n. _____
frazione/Comune _____ CAP _____
Provincia _____ numero telefono _____,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;
- 18) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma _____

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE 24 ottobre 2003, n. 2057/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 19 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE

VISTA la D.G.R. n. 1687 del 30 maggio 2003, con la quale la Giunta regionale, in attuazione del Programma triennale 2003-2004-2005, ha approvato il programma con le direttive generali per l'azione amministrativa della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, con riferimento ai fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2003, demandandone l'esecuzione alla Direzione regionale dell'organizzazione e del personale medesima;

VISTA la Tav. D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2003, allegato alla suddetta deliberazione della Giunta regionale, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTA la delibera di generalità n. 2921 del 26 settembre 2003, con la quale la Giunta regionale ha aumentato il numero delle unità di personale di categoria A da assumere mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento, confermando contestualmente il numero dei posti da mettere a concorso per le categorie B, C e D;

RITENUTO di riservare al personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge n. 196/1997, presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del bando allegato al presente provvedimento, in attuazione dell'articolo 2, comma 12, della legge regionale 30 dicembre 2002, n. 34, il 50% dei posti a concorso;

PRESO ATTO che sui posti messi a concorso opera la riserva di cui all'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001;

PRESO ATTO inoltre che sussistono attualmente, sul totale dei dipendenti in servizio e globalmente nelle diverse categorie, 6 posti scoperti da riservare ai lavoratori disabili di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999;

RITENUTO di ricoprire due dei suddetti posti mediante riserva nella graduatoria del concorso di cui trattasi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003, pubblicato sul Bollettino

no Ufficiale della Regione del 9 luglio 2003, con il quale è stato approvato il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, che ha istituito un nuovo sistema di classificazione del personale regionale, articolato su 4 categorie denominate A, B, C e D, articolate in posizioni economiche interne, ed una categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i nuovi profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

E' approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 19 unità nella categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 24 ottobre 2003

LOSITO

Concorso pubblico per esami a n. 19 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

CODICE CONCORSO: «C. AMM.»

Art. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 19 unità nella categoria C profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1.

2. Sono previste le sottoelencate riserve di posti:

- a) 50% dei posti a favore del personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge 196/1997 presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando di concorso;

b) riserva prevista dall'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

c) 2 posti a favore dei soggetti disabili di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

4. Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve di posti ovvero usufruire dei titoli di preferenza di cui al successivo articolo 8, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado con corso di studi almeno quadriennale.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;

g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. Il requisito dell'idoneità fisica deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi in caso di assunzione.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; la carenza dei requisiti medesimi comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub «A», ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- *Trieste* - Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia n. 75 (telefono 040/3774254-3774277);
 - Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040/3773635);
- *Udine* - Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432/555629-555627-555637);
- *Pordenone* - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434/529056-529055-529067);
- *Gorizia* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481/386238);
- *Tolmezzo* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433/41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

Il candidato potrà compilare la domanda di ammissione on line; in tal caso, dovrà comunque stamparla, sottoscriverla e farla pervenire con le modalità e nei termini di cui ai successivi commi da 2 a 6. Si precisa che la compilazione della domanda on line, non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

2. La domanda deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione regionale dell'organizzazione e del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'Ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 gg. dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà posto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice alfanumerico «C. AMM.», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- l) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- m) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- n) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- p) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- q) la lingua straniera prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;
- r) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a riserve di posti, secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- s) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo

dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;

- t) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- u) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad uno solo dei punti a), b) e i) comporterà l'esclusione del candidato dal concorso, come pure la mancata sottoscrizione della domanda.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. La Commissione viene integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale n. 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, vertere su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia del 4 febbraio 2004. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova scritta. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 500 posti; saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 500° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle seguenti materie: elementi di diritto amministrativo, ordinamento della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta, su: elementi di diritto dell'Unione europea, elementi di diritto privato, nozioni di contabilità dello Stato e degli Enti pubblici. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato e dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati se consentiti dalla Commissione.

4. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

5. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido docu-

mento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alle prove d'esame, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito e riserve di posti)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di riserva o di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

3. I candidati non sono tenuti a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma

2, lettera a), del presente bando, come pure l'eventuale possesso del titolo di preferenza di aver prestato lodevole servizio, per almeno un anno, presso l'Amministrazione regionale, in quanto tali condizioni verranno accertate direttamente dall'Amministrazione medesima.

4. Il titolo che dà diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando di concorso. Tutti gli altri titoli di riserva e di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di riserva e di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

6. I candidati riservatari utilmente collocati in graduatoria vengono inclusi tra i vincitori, nel rispetto dei posti a loro riservati.

7. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei

caduti per fatto di guerra;

- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli-VeneziaGiulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-VeneziaGiulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;

- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;
- f) possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado con corso di studi almeno quadriennale;
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- h) stato di famiglia;
- i) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta un certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare attestante l'idoneità fisica generica al lavoro.

4. I candidati che siano già dipendenti regionali dovranno presentare solo il titolo di studio qualora non risultino già acquisito al fascicolo personale.

5. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico)

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. All'atto dell'assunzione i candidati saranno tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. I candidati che non assumano servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, saranno dichiarati decaduti dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria C, posizione economica 1, pari ad euro 9.217,21, oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.028,51, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e della deliberazione della Giunta regionale n. 3795 del 19 dicembre 1997, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclu-

tamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse

umane, dott.ssa Francesca De Menech;

- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia 75, Trieste (telefono 040/3774254, 040/3774277).

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE : LOSITO

Allegato A

CODICE CONCORSO: "C.AMM"

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 19 POSTI DI CATEGORIA "C", PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale dell'organizzazione e del personale
Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse
umane
Via Giulia n.75
34126 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di diciannove unità nella categoria "C", profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 3) di godere dei diritti civili e politici;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici
anche nel seguente Stato membro dell'Unione europea
_____;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____
_____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____
_____;
- 5) di essere in possesso del diploma di _____
conseguito presso l'Istituto _____
in data _____;
nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento
attestante l'equipollenza _____
_____;
- 6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni,
di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di
non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante
la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e
successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a
riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;
- 8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità
che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione
condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;
- 9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti

_____;
- 10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____

- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 12) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 13) di voler effettuare il colloquio in lingua straniera previsto nel corso della prova orale in: _____;
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'art. 6, comma 1 del bando);
- 14) di aver diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del bando di concorso, avendo prestato servizio presso l'Amministrazione regionale per almeno sei mesi nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di concorso in qualità di _____;
_____;
- 15) di avere diritto alla riserva prevista dall'art.18, comma 6, del D.lgs.n.215/2001, citata all'art. 1, comma 2, lett. b) del bando di concorso:
(data inizio ferma) _____ (data fine ferma) _____
(la dichiarazione si intende resa solo se compilata in ogni sua parte);
- 16) di aver diritto alla riserva prevista dall'art. 1, comma 2, lett. c) del bando di concorso, in quanto appartenente alla seguente categoria protetta di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 _____ ed iscritto/a all'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge medesima (la dichiarazione si intende resa solo se compilata);
- 17) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'art. 8, comma 7, del bando: _____
_____;
- 18) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 19) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome _____ Nome _____
via/piazza _____ n. _____
frazione/Comune _____ CAP _____
Provincia _____ numero telefono _____,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da

mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

20) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma _____

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE 24 ottobre 2003, n. 2058/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 12 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo economico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE

VISTA la D.G.R. n. 1687 del 30 maggio 2003, con la quale la Giunta regionale, in attuazione del Programma triennale 2003-2004-2005, ha approvato il programma con le direttive generali per l'azione amministrativa della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, con riferimento ai fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2003, demandandone l'esecuzione alla Direzione regionale dell'organizzazione e del personale medesima;

VISTA la Tav. D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2003, allegato alla suddetta deliberazione della Giunta regionale, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTA la delibera di generalità n. 2921 del 26 settembre 2003, con la quale la Giunta regionale ha aumentato il numero delle unità di personale di categoria A da assumere mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento, confermando contestualmente il numero dei posti da mettere a concorso per le categorie B, C e D;

RITENUTO di riservare al personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge n. 196/1997, presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del bando allegato al presente provvedimento, in attuazione dell'articolo 2, comma 12, della legge regionale 30 dicembre 2002, n. 34, il 50% dei posti a concorso;

PRESO ATTO che sui posti messi a concorso opera la riserva di cui all'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001;

PRESO ATTO inoltre che sussistono attualmente, sul totale dei dipendenti in servizio e globalmente nelle diverse categorie, 6 posti scoperti da riservare ai lavoratori disabili di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999;

RITENUTO di ricoprire due dei suddetti posti mediante riserva nella graduatoria del concorso di cui trattasi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003, pubblicato sul Bollettino

no Ufficiale della Regione del 9 luglio 2003, con il quale è stato approvato il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, che ha istituito un nuovo sistema di classificazione del personale regionale, articolato su 4 categorie denominate A, B, C e D, articolate in posizioni economiche interne, ed una categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i nuovi profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

E' approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 12 unità nella categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo economico, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 24 ottobre 2003

LOSITO

Concorso pubblico per esami a n. 12 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo economico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

CODICE CONCORSO: «C. ECO»

Art. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 12 unità nella categoria C profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo economico, posizione economica 1.

2. Sono previste le sottoelencate riserve di posti:

- a) 50% dei posti a favore del personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge 196/1997 presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando di concorso;

b) riserva prevista dall'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

c) 2 posti a favore dei soggetti disabili di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

4. Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve di posti ovvero usufruire dei titoli di preferenza di cui al successivo articolo 8, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) possesso di diploma di maturità tecnico commerciale o di maturità tecnico professionale ad indirizzo economico. I titoli di studio conseguiti all'estero

devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;

g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. Il requisito dell'idoneità fisica deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi in caso di assunzione.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; la carenza dei requisiti medesimi comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A, ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- *Trieste* - Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia n. 75 (telefono 040/3774254-3774277);
- Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040/3773635);
- *Udine* - Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432/555629-555627-555637);
- *Pordenone* - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434/529056-529055-529067);
- *Gorizia* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481/386238);
- *Tolmezzo* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433/41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

Il candidato potrà compilare la domanda di ammissione on line; in tal caso, dovrà comunque stamparla, sottoscriverla e farla pervenire con le modalità e nei termini di cui ai successivi commi da 2 a 6. Si precisa che la compilazione della domanda on line, non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

2. La domanda deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione regionale dell'organizzazione e del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'Ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 gg. dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «C. ECO», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- l) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- m) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- n) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- p) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- q) la lingua straniera prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;
- r) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a riserve di posti, secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- s) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dal-

l'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;

- t) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- u) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad uno solo dei punti a), b) e i) comporterà l'esclusione del candidato dal concorso, come pure la mancata sottoscrizione della domanda.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. La Commissione viene integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale n. 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, vertere su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia del 4 febbraio 2004. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova scritta. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 500 posti; saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 500° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle seguenti materie: elementi di diritto amministrativo, elementi di contabilità dello Stato e degli Enti pubblici;
- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta, su: elementi di diritto dell'Unione europea, ordinamento della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e elementi di diritto tributario. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato e dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati se consentiti dalla Commissione.

4. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

5. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido docu-

mento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alle prove d'esame, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito e riserve di posti)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di riserva o di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

3. I candidati non sono tenuti a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma

2, lettera a) del presente bando, come pure l'eventuale possesso del titolo di preferenza di aver prestato lodevole servizio, per almeno un anno, presso l'Amministrazione regionale, in quanto tali condizioni verranno accertate direttamente dall'Amministrazione medesima.

4. Il titolo che dà diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando di concorso. Tutti gli altri titoli di riserva e di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di riserva e di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

6. I candidati riservatari utilmente collocati in graduatoria vengono inclusi tra i vincitori, nel rispetto dei posti a loro riservati.

7. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei

caduti per fatto di guerra;

- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;

- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;
- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- h) stato di famiglia;
- i) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare attestante l'idoneità fisica generica al lavoro.

4. I candidati che siano già dipendenti regionali dovranno presentare solo il titolo di studio qualora non risulti già acquisito al fascicolo personale.

5. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico)

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo economico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. All'atto dell'assunzione i candidati saranno tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. I candidati che non assumano servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, saranno dichiarati decaduti dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria C, posizione economica 1, pari ad euro 9.217,21, oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.028,51, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e della deliberazione della Giunta regionale n. 3795 del 19 dicembre 1997, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclu-

tamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illeciti.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse

umane, dott.ssa Francesca De Menech;

- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia 75, Trieste (telefono 040/3774254, 040/3774277).

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE: LOSITO

Allegato A

CODICE CONCORSO: "C.ECO"**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 12 POSTI DI CATEGORIA "C", PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-ECONOMICO, INDIRIZZO ECONOMICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale dell'organizzazione e del personale
Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse
umane
Via Giulia n.75
34126 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di dodici unità nella categoria "C", profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo economico, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 3) di godere dei diritti civili e politici;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici
anche nel seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____
_____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____
_____;
- 5) di essere in possesso del diploma di _____
conseguito presso l'Istituto _____
in data _____;
nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento
attestante l'equipollenza _____
_____;
- 6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni,
di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di
non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante
la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e
successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a
riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;
- 8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità
che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione
condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;
- 9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti

_____;
- 10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____
_____;

- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 12) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 13) di voler effettuare il colloquio in lingua straniera previsto nel corso della prova orale in: _____;
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'art. 6, comma 1 del bando);
- 14) di aver diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del bando di concorso, avendo prestato servizio presso l'Amministrazione regionale per almeno sei mesi nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di concorso in qualità di _____;
_____;
- 15) di avere diritto alla riserva prevista dall'art. 18, comma 6, del D.lgs. n. 215/2001, citata all'art. 1, comma 2, lett. b) del bando di concorso:
(data inizio ferma) _____ (data fine ferma) _____
(la dichiarazione si intende resa solo se compilata in ogni sua parte);
- 16) di aver diritto alla riserva prevista dall'art. 1, comma 2, lett. c) del bando di concorso, in quanto appartenente alla seguente categoria protetta di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 _____ ed iscritto/a all'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge medesima (la dichiarazione si intende resa solo se compilata);
- 17) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'art. 8, comma 7, del bando: _____
_____;
- 18) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 19) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome _____ Nome _____
via/piazza _____ n. _____
frazione/Comune _____ CAP _____
Provincia _____ numero telefono _____,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

20) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma _____

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE 24 ottobre 2003, n. 2059/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo edile-grafico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE

VISTA la D.G.R. n. 1687 del 30 maggio 2003, con la quale la Giunta regionale, in attuazione del Programma triennale 2003-2004-2005, ha approvato il programma con le direttive generali per l'azione amministrativa della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, con riferimento ai fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2003, demandandone l'esecuzione alla Direzione regionale dell'organizzazione e del personale medesima;

VISTA la Tav. D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2003, allegato alla suddetta deliberazione della Giunta regionale, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTA la delibera di generalità n. 2921 del 26 settembre 2003, con la quale la Giunta regionale ha aumentato il numero delle unità di personale di categoria A da assumere mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento, confermando contestualmente il numero dei posti da mettere a concorso per le categorie B, C e D;

RITENUTO di riservare al personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge n. 196/1997, presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del bando allegato al presente provvedimento, in attuazione dell'articolo 2, comma 12, della legge regionale 30 dicembre 2002, n. 34, il 50% dei posti a concorso;

PRESO ATTO che sui posti messi a concorso opera la riserva di cui all'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001;

VISTO l'articolo 1 della legge n. 120/1991;

RITENUTO, in applicazione della norma suddetta, che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni della categoria C, profilo professionale di assistente tecnico con indirizzo edile-grafico, come espressamente previste dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non dirigenziale - Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 9 luglio 2003, con il quale è stato approvato il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, che ha istituito un nuovo sistema di classificazione del personale regionale, articolato su 4 categorie denominate A, B, C e D, articolate in posizioni economiche interne, ed una categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i nuovi profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

E' approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 4 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo edile-grafico, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 24 ottobre 2003

LOSITO

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo edile-grafico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

CODICE CONCORSO: «C. EGR»

Art. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 4 unità nella categoria C profilo professionale assistente tecnico, indirizzo edile-grafico, posizione economica 1.

2. Sono previste le sottoelencate riserve di posti:

- a) 50% dei posti a favore del personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge 196/1997 presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando di concorso;

b) riserva prevista dall'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte.

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

4. Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve di posti ovvero usufruire dei titoli di preferenza di cui al successivo articolo 8, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo articolo 6;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) possesso di diploma di maturità tecnica di geometra o di perito edile o diploma di maturità professionale di tecnico dell'edilizia o di tecnico grafico.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;

g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

2. In applicazione dell'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, l'Amministrazione regionale precisa che la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e delle mansioni proprie del profilo professionale di assistente tecnico con indirizzo edile-grafico, come espressamente previste dal Contratto integrativo di ente 1998-2001 - Area non dirigenziale - Documento stralcio, comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni suddette e conseguentemente la non ammissibilità al concorso.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. Il requisito dell'idoneità fisica deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi in caso di assunzione.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; la carenza dei requisiti medesimi comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A, ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- *Trieste* - Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia n. 75 (telefono 040/3774254-3774277);
 - Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040/3773635);
- *Udine* - Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432/555629-555627-555637);
- *Pordenone* - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434/529056-529055-529067);
- *Gorizia* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481/386238);
- *Tolmezzo* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433/41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

Il candidato potrà compilare la domanda di ammissione on line; in tal caso, dovrà comunque stamparla, sottoscriverla e farla pervenire con le modalità e nei termini di cui ai successivi commi da 2 a 6. Si precisa che la compilazione della domanda on line, non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

2. La domanda deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione regionale dell'organizzazione e del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'Ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 gg. dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà posto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «C. EGR», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;

- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- l) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- m) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- n) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- p) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- q) la lingua straniera prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato, di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;
- r) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a riserve di posti, secondo quanto previsto all'articolo

1, comma 2, del presente bando;

- s) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997;
- t) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- u) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad uno solo dei punti a), b) e i) comporterà l'esclusione del candidato dal concorso, come pure la mancata sottoscrizione della domanda.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n.

18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. La Commissione viene integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale n. 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti psico-attitudinali.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia del 4 febbraio 2004. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova scritta. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 300 posti; saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 300° candidato.

Art. 6

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta vertente sulle seguenti materie: progetto e documentazione tecnico-contabile per un'opera pubblica, estimo;
- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta, su: elementi di legislazione comunitaria, nazionale e regionale sui lavori pubblici e sull'urbanistica, ordinamento della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno e croato e dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; possono consultare soltanto dizionari, testi, codici e altre pubblicazioni non commentati se consentiti dalla Commissione.

4. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

5. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alle prove d'esame, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito e riserve di posti)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di riserva o di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

3. I candidati non sono tenuti a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del presente bando, come pure l'eventuale possesso del titolo di preferenza di aver prestato lodevole servizio, per almeno un anno, presso l'Amministrazione regionale, in quanto tali condizioni verranno accertate direttamente dall'Amministrazione medesima.

4. Il titolo che dà diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando di concorso. Tutti gli altri titoli di riserva e di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di riserva e di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

6. I candidati riservatari utilmente collocati in graduatoria vengono inclusi tra i vincitori, nel rispetto dei posti a loro riservati.

7. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;

- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;
- f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- h) stato di famiglia;
- i) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta un certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare attestante l'idoneità fisica generica al lavoro.

4. I candidati che siano già dipendenti regionali dovranno presentare solo il titolo di studio qualora non risulti già acquisito al fascicolo personale.

5. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico)

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo edile-grafico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. All'atto dell'assunzione i candidati saranno tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. I candidati che non assumano servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, saranno dichiarati decaduti dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria C, posizione economica 1, pari ad euro 9.217,21, oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 7.028,51, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e della deliberazione della Giunta regionale n. 3795 del 19 dicembre 1997, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti in-

formatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;

- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia 75, Trieste (telefono 040/3774254, 040/3774277).

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE: LOSITO

Allegato A

CODICE CONCORSO: "C.EGR"

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 4 POSTI DI CATEGORIA "C", PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, INDIRIZZO EDILE/GRAFICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
 Direzione regionale dell'organizzazione e del personale
 Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse
 umane
 Via Giulia n.75
 34126 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:

_____ (cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a _____ il _____
 (Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a _____
 (CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di quattro unità nella categoria "C", profilo professionale assistente tecnico, indirizzo edile/grafico, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
 per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
 per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nel seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
 in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____

- _____ ;
_____ ;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

_____ ;
- 5) di essere in possesso del diploma di _____
_____ ;
conseguito presso l'Istituto _____
in data _____ ;
nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento
attestante l'equipollenza _____
_____ ;
- 6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni,
di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di
non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante
la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e
successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a
riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;
- 8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità
che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione
condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____ ;
- 9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti

_____ ;
- 10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
in caso contrario indicare i motivi: _____

_____ ;
- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- 12) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 13) di voler effettuare il colloquio in lingua straniera previsto nel corso della prova orale in: _____;
(indicare una soltanto delle lingue straniere riportate all'art. 6, comma 1 del bando);
- 14) di aver diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del bando di concorso, avendo prestato servizio presso l'Amministrazione regionale per almeno sei mesi nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di concorso in qualità di _____;
_____;
- 15) di avere diritto alla riserva prevista dall'art. 18, comma 6, del D.lgs. n. 215/2001, citata all'art. 1, comma 2, lett. b) del bando di concorso:
(data inizio ferma) _____ (data fine ferma) _____
(la dichiarazione si intende resa solo se compilata in ogni sua parte);
- 16) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'art. 8, comma 7, del bando: _____

_____;
- 17) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 18) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome _____ Nome _____
via/piazza _____ n. _____
frazione/Comune _____ CAP _____
Provincia _____ numero telefono _____,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;
- 19) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma _____

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE 24 ottobre 2003, n. 2060/DR.

Concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE

VISTA la D.G.R. n. 1687 del 30 maggio 2003, con la quale la Giunta regionale, in attuazione del Programma triennale 2003-2004-2005, ha approvato il programma con le direttive generali per l'azione amministrativa della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, con riferimento ai fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2003, demandandone l'esecuzione alla Direzione regionale dell'organizzazione e del personale medesima;

VISTA la Tav. D), riportata nel Piano occupazionale per l'anno 2003, allegato alla suddetta deliberazione della Giunta regionale, relativa ai posti da mettere a concorso;

VISTA la delibera di generalità n. 2921 del 26 settembre 2003, con la quale la Giunta regionale ha aumentato il numero delle unità di personale di categoria A da assumere mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento, confermando contestualmente il numero dei posti da mettere a concorso per le categorie B, C e D;

RITENUTO di riservare al personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge n. 196/1997, presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del bando allegato al presente provvedimento, in attuazione dell'articolo 2, comma 12, della legge regionale 30 dicembre 2002, n. 34, il 50% dei posti a concorso;

PRESO ATTO che sui posti messi a concorso opera la riserva di cui all'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 9 luglio 2003, con il quale è stato approvato il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 18/1996;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, che ha istituito un nuovo sistema di classificazione del personale regionale, articolato su 4 cate-

gorie denominate A, B, C e D, articolate in posizioni economiche interne, ed una categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato «A» al Documento stralcio del Contratto integrativo di ente 1998-2001, Area non dirigenziale, del 15 maggio 2003, nel quale sono definiti i nuovi profili professionali correlati alle categorie A, B, C e D;

DECRETA

E' approvato l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 2 unità nella categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 24 ottobre 2003

LOSITO

Concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

CODICE CONCORSO: «B. AMM»

Art. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 2 unità nella categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1.

2. Sono previste le sottoelencate riserve di posti:

- a) 1 posto a favore del personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ovvero ai sensi della legge 196/1997 presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando di concorso;
- b) riserva prevista dall'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte.

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

4. Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve di posti ovvero usufruire dei titoli di preferenza di cui al successivo articolo 8, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento della prova d'esame di cui al successivo articolo 6;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani rilasciata dalle competenti autorità;
- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. Il requisito dell'idoneità fisica deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi in caso di assunzione.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; la carenza dei requisiti medesimi comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A, ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

- *Trieste* - Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia n. 75 (telefono 040/3774254-3774277);
 - Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040/3773635);
- *Udine* - Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432/555629-555627-555637);
- *Pordenone* - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434/529056-529055-529067);
- *Gorizia* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481/386238);
- *Tolmezzo* - Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433/41559).

Il presente bando e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

Il candidato potrà compilare la domanda di ammissione on line; in tal caso, dovrà comunque stamparla, sottoscriverla e farla pervenire con le modalità e nei termini di cui ai successivi commi da 2 a 6. Si precisa che la compilazione della domanda on line, non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

2. La domanda deve essere presentata direttamente o pervenire alla «Direzione regionale dell'organizzazione e del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, via Giulia, n. 75 - 34126 Trieste» entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'Ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

4. La data di arrivo delle domande presentate a mano sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, che rilascerà apposita ricevuta.

5. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 gg. dalla scadenza del termine.

6. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale.

7. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice «B. AMM», identificativo del concorso.

8. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

9. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il numero di codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare);
- f) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, con l'indicazione della data e della scuola presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato

motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- k) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;
- l) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- m) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- n) di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari. In caso contrario indicarne i motivi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- p) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- q) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a riserve di posti, secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;
- r) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge 127/97, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge 191/98 e da ultimo dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/97;
- s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/99. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- t) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

10. La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad uno solo dei punti a), b) e i) comporterà l'esclusione del candidato dal concorso, come pure la mancata sottoscrizione della domanda.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

Art. 5

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di domande a risposta multipla su elementi di cultura generale.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova d'esame verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia del 4 febbraio 2004. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verrà indicata la data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova d'esame. La pubblicazione della data della preselezione e della prova d'esame vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di

cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, che verrà pubblicato sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non influisce sulla valutazione della prova d'esame.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso di cui all'articolo 3, comma 10, saranno ammessi alla prova d'esame i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 700 posti; saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 700° candidato.

Art. 6

(Prova d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova orale consistente in un colloquio tendente ad accertare le capacità di ragionamento del candidato e la conoscenza di nozioni di archivistica, di nozioni base di informatica e di nozioni sulle norme statutarie della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

2. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

3. La mancata partecipazione alla prova d'esame, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7

(Valutazione della prova e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione della prova d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova stessa è di punti 21.

2. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato nella prova d'esame.

3. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

Art. 8

(Preferenze a parità di merito e riserve di posti)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di riserva o di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

2. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

3. I candidati non sono tenuti a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del presente bando, come pure l'eventuale possesso del titolo di preferenza di aver prestato lodevole servizio, per almeno un anno, presso l'Amministrazione regionale, in quanto tali condizioni verranno accertate direttamente dall'Amministrazione medesima.

4. Il titolo che dà diritto ad usufruire della riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando di concorso. Tutti gli altri titoli di riserva e di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di riserva e di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

6. I candidati riservatari utilmente collocati in graduatoria vengono inclusi tra i vincitori, nel rispetto dei posti a loro riservati.

7. A parità di merito i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/98, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli e di merito la preferenza sarà determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come «lavoratore socialmente utile» costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 468/1997.

Art. 9

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara i candidati vincitori e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 10

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) Comune e luogo di residenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la

presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;

- e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;
- f) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- h) stato di famiglia;
- i) numero di codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva saranno tenuti altresì a produrre, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, un certificato medico, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica generica al lavoro.

4. I candidati che siano già dipendenti regionali dovranno presentare solo il titolo di studio qualora non risulti già acquisito al fascicolo personale.

5. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11

(Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico)

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione

all'impiego, nella categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore regionale dell'organizzazione e del personale.

2. All'atto dell'assunzione i candidati saranno tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. I candidati che non assumano servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, saranno dichiarati decaduti dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito lo stipendio annuo lordo previsto per la categoria B, posizione economica 1, pari ad euro 7.726,20, oltre all'indennità integrativa speciale pari ad euro 6.923,72, alla tredicesima mensilità, al salario aggiuntivo, all'eventuale trattamento economico di famiglia, nonché agli ulteriori assegni spettanti a titolo di anticipazione sui miglioramenti economici per il biennio 2002-2003, previsti dal vigente Contratto collettivo di lavoro.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'articolo 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e della deliberazione della Giunta regionale n. 3795 del 19 dicembre 1997, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per moti-

vi illegittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech.

Art. 13

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14

(Accesso agli atti del concorso)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Art. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. del 30 maggio 2003.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: sig.ra Marina Zucchi, sig.ra Daniela Nitti.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia 75, Trieste (telefono 040/3774254, 040/3774277).

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE: LOSITO

Allegato A

CODICE CONCORSO: "B.AMM"**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 2 POSTI DI CATEGORIA "B", PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale dell'organizzazione e del personale
Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse
umane
Via Giulia n.75
34126 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a:

(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)nato/a a _____ il _____
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)residente a _____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza _____ n. _____

numero di codice fiscale _____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di due unità nella categoria "B", profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere cittadino/a italiano/a;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea _____;
- 2) per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;

per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nel seguente Stato membro dell'Unione europea

_____;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi: _____

_____;

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi: _____

_____;

5) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado conseguito presso l'Istituto _____ in data _____;

nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza _____;

_____;

6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748;

8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale _____

_____;

9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti

_____;

10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

in caso contrario indicare i motivi: _____

_____;

- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 12) il/la sottoscritto/a si impegna, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove è allocato un Ufficio della Regione;
- 13) di aver diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del bando di concorso, avendo prestato servizio presso l'Amministrazione regionale per almeno sei mesi nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di concorso in qualità di _____
_____;
- 14) di avere diritto alla riserva prevista dall'art.18, comma 6, del D.lgs.n.215/2001, citata all'art. 1, comma 2, lett. b) del bando di concorso:
(data inizio ferma) _____ (data fine ferma) _____
(la dichiarazione si intende resa solo se compilata in ogni sua parte);
- 15) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli riportati all'art. 8, comma 7, del bando: _____
_____;
- 16) per i portatori di handicap indicare gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame in relazione allo specifico handicap: _____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);
- 17) il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome _____ Nome _____
via/piazza _____ n. _____
frazione/Comune _____ CAP _____
Provincia _____ numero telefono _____,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;
- 18) il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma _____

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO	
FASCICOLO UNICO CONTENENTE LE PARTI I-II-III	
• Durata dell'abbonamento Canone annuo indivisibile ITALIA	12 mesi Euro 60,00
Canone annuo indivisibile ESTERO	DOPPIO
<ul style="list-style-type: none"> • L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta di versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 TRIESTE - FAX 040 - 377.2383 • L'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento per mancato pagamento del canone entro i termini indicati nel successivo paragrafo) dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. • Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento si consiglia di inoltrare al Servizio del Provveditorato l'attestazione o copia della ricevuta del versamento del canone per il rinnovo entro 2 mesi dalla data di scadenza riscontrabile sull'etichetta di spedizione del fascicolo B.U.R. Superato tale termine l'abbonamento viene sospeso d'ufficio. • Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati gratuitamente se segnalati al Servizio Provveditorato - per iscritto - entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione. Superato tale termine i fascicoli saranno forniti a pagamento rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia. • La disdetta dell'abbonamento dovrà pervenire al Servizio del Provveditorato - per iscritto - 60 (sessanta) giorni prima della sua scadenza. 	
• Costo singolo fascicolo ITALIA	Euro 1,50
• Fascicoli con oltre 100 pagine: ogni 100 pagine o frazione superiore alle 50 pagine	Euro 1,50
• Costo singolo fascicolo ESTERO	DOPPIO
I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo di copertina	

INSERZIONI	
<ul style="list-style-type: none"> • Le inserzioni vanno inoltrate esclusivamente alla DIREZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso la SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - TRIESTE - PIAZZA UNITA D'ITALIA 1. • Il testo da pubblicare deve essere dattiloscritto e bollato nei casi previsti 	
COSTO DELL'INSERZIONE	
Il costo complessivo dell'inserzione viene calcolato dal Servizio del Provveditorato che emetterà relativa fattura successivamente alla pubblicazione dell'avviso, ed è così determinato:	
Per ogni centimetro (arrotondato per eccesso) di testo stampato nell'ambito della/e colonna/e della pagina del B.U.R., riferito alla fincatura di separazione (max 24 cm.) delle colonne ed alla linea divisoria di inizio/fine avviso (presunte Lire 240.000, Euro 123,95 IVA incl. ogni n. 100 righe di circa 60 battute)	Euro 3,00 IVA incl.

PUBBLICAZIONE STATUTI PROVINCIALI E COMUNALI	
per Province e Comuni con più di 5.000 abitanti	riduzione 50% tariffa
per Province e Comuni con meno di 5.000 abitanti	riduzione 75% tariffa

PAGAMENTO DEL CANONE DI ABBONAMENTO ED INSERZIONI	
Versamento in lire o in Euro sul c/c postale n. 238345 intestato alla CRTRIESTE BANCA S.P.A. - TESORERIA REGIONALE - TRIESTE, con indicazione obbligatoria della causale del pagamento.	

IL BOLLETTINO UFFICIALE PARTE I - II - III È IN VENDITA PRESSO:	
ANNATA CORRENTE	
STABILIMENTO TIPOGRAFICO FABBIANI S.P.A. Via privata OTO, 29	LA SPEZIA
LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l. Via SS. Martiri, 18	TRIESTE
LIBRERIA ITALO SVEVO Corso Italia, 9/f-Galleria Rossoni	TRIESTE
CARTOLERIA A. BENEDETTI & FIGLIO Via Paolo Sarpi, 13	UDINE
LIBRERIA CARDUCCI Piazza XX Settembre, 16	UDINE
CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16.	GORIZIA
LIBRERIA MINERVA Piazza XX Settembre	PORDENONE
LIBRERIA EDITRICE CANOVA S.r.l. Via Calmaggione, 31	TREVISO
LIBRERIA FELTRINELLI Via della Repubblica, 2	PARMA
LIBRERIA GOLDONI S. Marco, 4742	VENEZIA
LIBRERIA COMMERCIALE V.le Coni Zugna, 62	MILANO
LIBRERIA LATTES Via Garibaldi, 3	TORINO
LIBRERIA DI STEFANO Via Ceccardi, 2	GENOVA
ANNATE PRECEDENTI	
• rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Servizio del Provveditorato - CORSO CAVOUR, 1- TRIESTE tel. 040 - 377.2037 (fax 2312)	DAL 1964 AL 31.3. 2001
• rivolgersi allo Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - Via privata OTO, 29 - La Spezia - Tel. 0187 - 518.582	DALL'1/4/2001